Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche
Dipartimento di Scienze economiche e aziendali
Corso di Laurea Magistrale in Management del Turismo e della Sostenibilità

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI IN MANAGEMENT DEL TURISMO E DELLA SOSTENIBILITÀ CLASSE LM-76 ANNO ACCADEMICO 2026/2027

Rev. CoCdS del 09/06/2026

Denominazione del Corso di Studio: Management del Turismo e della Sostenibilità
Classe di appartenenza: LM-76
Durata: 2 anni
Struttura di riferimento: Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche
Dipartimento di riferimento: Scienze Economiche Aziendali
Sede didattica: Campus viale Sant'Ignazio/Campus Aresu
Coordinatore: Prof. Ivan Etzo
Sito web: unica.it - Management del Turismo e della Sostenibilità
Lingua di erogazione della didattica: italiano (1° anno), inglese (2° anno)
Modalità di erogazione della didattica: convenzionale
Accesso: libero
Posti riservati studenti stranieri: n.20, di cui n. 5 studenti Progetto "Marco Polo"

Sommario

Art.1 Premesse e finalità 3
Art. 2 Organi del Corso di Studio 3
Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo 3
Art. 4 Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati 7
Art. 5 Tipologia delle attività didattiche 9
Art. 6 Percorso Formativo 10
Art.7 Docenti del Corso di Studio 10
Art. 8 Programmazione degli Accessi 11
Art 9 Requisiti e modalità dell'accesso 11
Art 10 Iscrizione al Corso di studio 12
Art. 11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi 13
Art. 12 Tirocini 14
Art. 13 Crediti Formativi Universitari 14
Art. 14 Propedeuticità 15
Art. 15 Obblighi di frequenza 15
Art. 16 Conoscenza della lingua straniera 15
Art. 17 Verifiche del profitto 15
Art. 18 Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali 16
Art. 19 Mobilità internazionale 17
Art. 20 Riconoscimento di Crediti Formativi Universitari extracurriculari 18
Art. 21 Orientamento e Tutorato 19
Art. 22 Prova finale 19
Art. 23 Rilevazione delle opinioni degli studenti 21
Art. 24 Assicurazione della qualità 21
Art. 25 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti 21
Art. 26 Diploma Supplement 22
Art. 27 Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio 22
Art. 28 Norme finali e transitorie 22
Allegato 1: Percorso formativo
Allegato 2: Matrice di Tuning

Art.1
Premesse e finalità

Il presente Regolamento del Corso di Management del Turismo e della Sostenibilità (MTS) - Classe LM-76 è deliberato dal Consiglio di Corso di Studio in conformità all'ordinamento didattico, nel rispetto della libertà di insegnamento e nel rispetto dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, in base al D.M. 270/2004 e successive modifiche e integrazioni, allo Statuto, al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento Carriere amministrative degli studenti e alla L. 264/1999 relativa alla programmazione degli accessi È pertanto conforme e congruente rispetto a quanto previsto dalla normativa nazionale, interna, nonché aderente alla SUA-CdS.

Art. 2
Organi del Corso di Studio

Gli organi del Corso di Laurea Magistrale in Management del Turismo e della Sostenibilità sono i seguenti:

- Consiglio di Corso di Studio (Statuto dell'Università degli Studi di Cagliari, art. 43);
- Coordinatore del Corso di Studio (Statuto dell'Università degli Studi di Cagliari, art. 45);
- Commissione di Auto-Valutazione (CAV) (Delibera del Senato Accademico n° 44/13 S del 22 aprile 2013).

Gli organi funzionali del Corso di Studio sono: il Comitato di Indirizzo, la Commissione Didattica per l'Accesso. Il Consiglio di Corso di Studio potrà individuare ulteriori e differenti strutture funzionali in relazione alle specifiche esigenze che dovessero emergere.
Lo Statuto, i Regolamenti di Ateneo e il Documento di Assicurazione della Qualità declinano in maniera analitica le funzioni degli organi di cui sopra.

Art. 3
Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo

In ottemperanza alla classe di Laurea Magistrale di appartenenza e in conformità a quanto emerso dalle consultazioni con il Comitato di indirizzo, l'obiettivo specifico è quello di formare un manager specialista in turismo e sostenibilità che sia in grado di monitorare, acquisire, elaborare e interpretare i dati turistici e della sostenibilità; che sia in grado di offrire consulenza e supporto ai processi decisionali a livello sia privato, sia pubblico in un'ottica di sviluppo sostenibile; che sia in grado di svolgere attività direzionali e gestionali nell'ambito delle imprese, non esclusa la competenza per la loro creazione e trasformazione in modelli di business sostenibili.

Per tali obiettivi, il percorso formativo sviluppa competenze multidisciplinari che coniugano una formazione con una ben definita matrice economico-aziendale ad altre competenze specialistiche in ambito storico-artistico, ambientale, statistico-matematico, giuridico e linguistico.
Inoltre, il corso in Management del Turismo e della Sostenibilità prevede l'erogazione di alcune discipline in lingua inglese allineando i fabbisogni formativi emersi dalle consultazioni con il Comitato di indirizzo, nonché l'introduzione di laboratori altamente professionalizzanti.

Le attività formative sono organizzate in lezioni frontali, esercitazioni, lavori di gruppo, analisi di casi, simulazioni di contesto, seminari e tirocinio. Le modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi comprendono prove d'esame, relazioni e/o colloqui relativi alle diverse attività svolte (esercitazioni, lavori di gruppo, analisi di casi, simulazioni di contesto), report sulle attività di tirocinio e prova finale.
Agli ambiti tematici discussi, corrispondono specifiche attività formative declinate sotto il comune denominatore della sostenibilità, secondo una logica di acquisizione di conoscenze professionalizzanti crescenti.
In quest'ottica, il percorso formativo si sviluppa in quattro semestri tematici, anche detti Moduli, a ciascuno dei quali corrisponde un obiettivo formativo specifico.
Quanto detto è riportato nello schema che segue.

Obiettivi formativi specifici

Primo anno - I semestre
I Modulo: "Turismo e sostenibilità"
OS 1 - L'obiettivo formativo specifico del primo modulo è quello di fornire, in una chiave di sviluppo turistico sostenibile, un inquadramento generale del contesto in cui opera il sistema delle imprese, la collettività e il sistema economico nel suo insieme, integrandolo con gli aspetti della sostenibilità.
Concorrono al conseguimento di tale obiettivo formativo le aree di apprendimento economica, aziendale e storico-artistica, e il laboratorio seminariale di nuova attivazione che crea il collegamento diretto con professionisti del settore turistico.
Completa l'obiettivo formativo l'acquisizione di competenze linguistiche.

Primo anno - II semestre
II Modulo: "Politiche, piani e progetti"
OS 2 - L'obiettivo formativo specifico del secondo modulo è quello di far acquisire le conoscenze necessarie per l'approfondimento delle tematiche inerenti alla gestione di un processo di sviluppo turistico e l'adozione di politiche di sostenibilità, soddisfacendo esigenze formative in ambito di politica e pianificazione ambientale e di imprenditorialità e management per le destinazioni turistiche.
Concorrono al conseguimento di tale obiettivo formativo gli ambiti disciplinari economico, aziendale e ambientale.

Secondo anno - I semestre
III Modulo: "Raccolta, analisi e interpretazione di dati"
OS 3 - L'obiettivo formativo specifico del terzo modulo è quello di offrire le
conoscenze specialistiche relative alla raccolta, analisi e interpretazioni di dati relativi al turismo e alla sostenibilità a supporto alle decisioni e della gestione delle organizzazioni sia pubbliche che private.
Concorrono al conseguimento di tale obiettivo formativo gli ambiti disciplinari aziendale, statistico-matematico e informatico, e il laboratorio seminariale di nuova attivazione che crea il collegamento diretto con professionisti del mondo del lavoro.

Secondo anno - II semestre
IV Modulo: "Modulo finale"
OS 4 – L'obiettivo formativo specifico del quarto modulo o modulo finale, è quello di concludere il percorso formativo con l'acquisizione di conoscenze a completamento del modulo precedente, ovvero con l'attenzione verso il monitoraggio di indicatori del turismo e della sostenibilità. Completa la formazione degli studenti la scelta individuali di esami liberi. Sono parte integrante della formazione inserita in questo modulo il tirocinio e la prova finale.

I risultati che ci si attende vengano raggiunti dai laureati in Management del Turismo e della Sostenibilità sono i seguenti:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)
Il laureato magistrale in Management del Turismo e della Sostenibilità acquisirà la conoscenza degli aspetti metodologici-operativi multidisciplinari in ambito economico-aziendale, storico-artistico, ambientale, statistico-matematico, giuridico e linguistico necessari per la gestione di progetti e investimenti orientati al turismo sostenibile e alla sostenibilità. Lo caratterizzeranno in modo particolare le conoscenze delle tecniche di monitoraggio, acquisizione ed elaborazione dei dati riferiti al settore turistico e alla sostenibilità.
Il laureato magistrale in Management del Turismo e della Sostenibilità acquisirà la conoscenza e capacità di comprensione:
1) degli aspetti metodologico-operativi nell'area Economico-Aziendale con riguardo alla sostenibilità, pianificazione e sviluppo turistico, strategie e creazione di imprese sostenibili, e management e marketing di una destinazione;
2) degli aspetti metodologico-operativi nell'area Quantitativa (statistico informatica) con particolare riguardo al funzionamento di data base complessi applicabili al turismo e alla sostenibilità;
3) degli aspetti metodologico-operativi nell'area delle Competenze complementari (antropologico-ingegneristico ambientale-giuridica) con riguardo allo sviluppo turistico sostenibile, agli aspetti identitari e sociali nelle destinazioni, alle regole di pianificazione ambientale e legislazione internazionale in un'accezione di sostenibilità;
4) degli aspetti metodologico-operativi nell'area Linguistica e della formazione finale con particolare riguardo a una lingua comunitaria, oltre l'italiano, a livello B2.
L'acquisizione di tali conoscenze e capacità di comprensione avverrà, per le discipline caratterizzanti, affini e integrative, mediante lezioni frontali ed esercitazioni applicative, attività seminariali e di supporto didattico da parte dei docenti.
Il tirocinio consentirà di consolidare le conoscenze e la capacità di comprensione sviluppate con gli insegnamenti previsti dal percorso formativo.
L'acquisizione delle conoscenze e la capacità di comprensione saranno verificate attraverso:
- prove d'esame scritte e/o orali volte alla verifica della adeguata preparazione degli studenti in relazione agli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti;
- relazioni e/o colloqui per le attività seminariali;
- report finali delle aziende e studenti partecipanti alle attività di tirocinio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)
Il laureato in Management del Turismo e della Sostenibilità saprà applicare le conoscenze in tema di monitoraggio, acquisizione ed elaborazione dei dati turistici e della sostenibilità a supporto dei processi decisionali, in ambito privato e pubblico. Egli, infatti, sarà capace di rilevare e monitorare gli indicatori di sostenibilità suggeriti dagli standard internazionali, individuare e costruire nuovi indicatori utili al monitoraggio di una specifica destinazione, correlare le informazioni e individuare nessi di causalità tra fenomeni. Saprà, dunque, applicare le conoscenze multidisciplinari per interpretare, descrivere e risolvere i problemi dello sviluppo turistico e dell'applicazione dei concetti di sostenibilità nel mondo imprenditoriale. Tali capacità verranno sviluppate principalmente negli insegnamenti caratterizzanti, affini e integrativi, attraverso la discussione e l'esame di casi di studio concreti di sviluppo sostenibile promosso da soggetti privati e pubblici. Ciò avverrà anche tramite l'eventuale applicazione reale ai territori di standard internazionali di monitoraggio e analisi dei dati turistici attraverso attività tecnico-pratiche, orientate all'inserimento nei contesti lavorativi, che gli studenti svolgeranno sotto il coordinamento di un docente. La verifica di tali capacità sarà effettuata attraverso:
- prove d'esame scritte e/o orali;
- relazioni scritte;
- presentazioni e realizzazioni di report;
- realizzazioni di business plan e/o progetti in genere attinenti le tematiche del corso;
- attività connesse alla prova finale, attraverso la quale lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito le competenze relative agli aspetti metodologico-operativi multidisciplinari proprie del settore di studio, utili alla risoluzione di problemi, anche in ambiti innovativi.

Autonomia di giudizio - (Making judgements)
I laureati magistrali avranno acquisito:
1) l'autonomia nel formulare una propria valutazione e/o giudizio sulla base dell'interpretazione dei dati disponibili, nonché di individuare, raccogliere ed elaborare ulteriori dati necessari per conseguire una maggiore consapevolezza riguardo ai temi specifici e/o comuni dello sviluppo turistico e della sostenibilità.
2) la capacità del saper fare, cioè del saper assumere iniziative e decisioni nella consapevolezza che ogni attività viene svolta in condizioni di incertezza e rischio, tenendo conto, oltre che degli aspetti tecnici, anche di quelli economici, sociali ed ambientali.
Per rendere possibile l'acquisizione dell'autonomia di giudizio, durante il percorso formativo gli studenti e le studentesse saranno sollecitati attraverso attività che richiedono l'utilizzo di capacità critiche, come le esercitazioni applicative, le analisi di casi, le simulazioni di contesto e le visite esterne. In particolare, tale abilità verrà sviluppata nell'ambito degli insegnamenti che prevedono una significativa componente progettuale.
La verifica della maturità e autonomia di giudizio viene effettuata con continuità dai docenti durante il percorso formativo e in particolare attraverso le verifiche periodiche e finali riguardanti le attività sopra citate.

In ultima istanza la verifica di tale abilità avviene in sede di valutazione della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)
I laureati magistrali avranno acquisito la capacità di:
1) saper comunicare in maniera efficace informazioni, progetti e linee d'azione agli stakeholder interni ed esterni, alle organizzazioni, agli operatori economici e sociali e alla collettività in senso lato;
2) saper scegliere la forma e il mezzo di comunicazione adeguata all'interlocutore, sia specialista che non specialista;
3) saper comunicare in un contesto nazionale e internazionale.
L'acquisizione di tali abilità comunicative avverrà mediante lezioni frontali ed esercitazioni applicative, attività seminariali e lavori di gruppo all'interno delle diverse attività didattiche che compongono il corso di studi, nonché tramite l'attività di tirocinio e la preparazione della prova finale.
L'acquisizione di tali competenze è supportata dai docenti e viene verificata mediante il sostenimento degli esami di profitto e della prova finale. I primi, previsti in forma sia di prove scritte che orali, costituiscono uno stimolo a sviluppare entrambe le principali forme di espressione oltreché un'occasione di verifica del conseguimento delle stesse.

Capacità di apprendimento
I laureati magistrali avranno acquisito la capacità:
1) di apprendimento che sono necessarie a un manager specialista per operare in conformità alle esigenze del cambiamento e della turbolenza dei sistemi economici;
2) di attingere a diverse fonti bibliografiche, sia in italiano che in inglese, al
fine di acquisire nuove competenze;
3) di sviluppare la curiosità e la propensione all'apprendimento per intraprendere studi successivi.
Lo studente in Management del Turismo e della Sostenibilità sviluppa le capacità di apprendimento durante tutto il percorso di studio. L'opportuno peso dato allo studio individuale e le diverse modalità di verifica delle conoscenze acquisite negli insegnamenti impartiti nel corso di studio permettono allo studente di migliorare nel tempo la propria capacità di apprendimento. La redazione dell'elaborato finale, dove si richiede che lo studente comprenda nozioni nuove in autonomia, rappresenta il momento conclusivo, da un lato, del processo di affinamento delle capacità di apprendimento da parte dello studente, dall'altro del processo di valutazione di tali capacità da parte del corpo docente.

Art. 4
Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Funzione in un contesto di lavoro:
La figura professionale svolge i seguenti compiti principali:
f1. Pianificazione, monitoraggio e valutazione di politiche, programmi e progetti territoriali;
f2. Individuazione di indicatori chiave per il monitoraggio e la valutazione di progetti nel settore turistico;
f3. Definizione di indicatori chiave di performance ESG; progettazione di sistemi di monitoraggio e rendicontazione;

f4. Elaborazione di strategie per migliorare la competitività e la sostenibilità di destinazioni e imprese turistiche;
f5. Gestione delle relazioni tra l'impresa turistica, il pubblico, i clienti e gli stakeholder;
f6. Consulenza per il business eco-sostenibile, per la valutazione degli impatti ambientali, nonché per la definizione di programmi, analisi e gestione della sostenibilità;
f7. Definizione di programmi di sviluppo dei sistemi economici, con particolare attenzione al comparto turistico e al destination management, in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità;
f8. promozione del turismo sostenibile e impegno costante in comportamenti atti a garantire la sostenibilità;
f9. Coordinamento di gruppi di lavoro composti da imprese e istituzioni coinvolte in progetti e programmi di turismo sostenibile.

Competenze associate alla funzione:
La figura professionale possiede competenze relative a:
c1. la raccolta e analisi dei dati territoriali, nonché monitoraggio degli impatti delle attività turistiche sul territorio volti a garantire comportamenti e scelte in linea con sostenibilità;
c2. il passaggio verso modelli imprenditoriali sostenibili, attraverso lo sviluppo di metodologie e strumenti atti ad integrare politiche di sostenibilità nelle strategie di business;
c3. la raccolta e analisi di dati, la produzione di documenti e report, la redazione di policy riguardanti le questioni più rilevanti collegate alla sostenibilità.
c4. l'uso di tecnologie avanzate a supporto dell'offerta turistica e l'analisi della sostenibilità a supporto di politiche sostenibili sia in organizzazioni pubbliche che private;
c5. la pianificazione strategica delle imprese a supporto dell'imprenditorialità nonché la creazione di imprese sostenibili in grado di affrontare le principali sfide e temi collegati alla sostenibilità;
c6. la direzione e gestione di network di imprese;
c7. la comunicazione in contesti nazionali e internazionali con particolari competenze nel turismo e nella sostenibilità;
c8. la pianificazione ambientale e supporto alla creazione di progetti di ESG rating;
c9. il coinvolgimento degli stakeholder e delle comunità locali per l'attuazione di politiche di turismo e di sviluppo sostenibile; alla valutazione delle politiche ambientali, analisi dei rischi connessi alla sostenibilità, di impatto economico, sociale ed ambientale

Sbocchi occupazionali:
La figura professionale lavora presso le istituzioni nazionali e internazionali e nelle organizzazioni pubbliche e/o private quali:
- imprese e reti di imprese;
- consorzi turistici;
- tour operator e altre imprese di servizi turistici;
- società di gestione di porti e aeroporti;
- partenariati tra pubblico-privato per lo sviluppo locale;
- aree protette, parchi naturali e siti del patrimonio artistico e culturale;
- organizzazioni non governative;
- Destination Management Organizations(DMO);
- convention Bureaus;
- istituzioni, locali, nazionali e internazionali;
- associazioni.

Art. 5
Tipologia delle attività didattiche

Le attività formative sono relative a cinque tipologie:
B: caratterizzante;
C: affini o integrative;
D: a scelta dello studente;
E: per la prova finale;
F: ulteriori attività formative (ulteriori conoscenze linguistiche, tirocini formativi e di orientamento, laboratori).
Le attività formative che compongono il piano di studi sono articolate in:

- insegnamenti obbligatori;
- attività a scelta dello studente, per la personalizzazione del piano studi (quali esami, seminari e corsi accreditati);
- tirocinio;
- tesi di laurea.

Il Piano di Studi è disponibile sul sito del Corso di Studio al link https://www.unica.it/unica/it/crs_11_81_22.page .
Le convenzionali lezioni frontali vengono arricchite da esercitazioni, laboratori (anche con l'ausilio di tecnologie e supporti informatici), stage e/o tirocini, con il particolare obiettivo di sviluppare le capacità di *problem solving* e *decision making*, le capacità comunicative e le attitudini al lavoro di gruppo. Le lezioni frontali possono essere integrate da testimonianze di ospiti esterni che rappresentano il mondo professionale di riferimento del corso di studi e consentono allo studente di acquisire la consapevolezza delle esigenze del territorio in termini di professionalità e opportunità lavorative. Inoltre, numerosi docenti adottano una didattica attiva e promuovono visite aziendali nel territorio, lezioni itineranti, attività d'aula interattive (attraverso tecniche di analisi – es. *case studies*; tecniche di riproduzione operativa – es. esercitazioni e dimostrazioni; tecniche di produzione cooperativa – es. *brainstorming* e *cooperative learning*) e stimolano gli studenti a realizzare project work individuali e/o di gruppo per approfondire determinate tematiche e presentare casi di studio. È ricorrente il ricorso ai supporti informatici e telematici per rendere più flessibile il rapporto docente-studente e facilitare l'acquisizione di conoscenze e competenze. La didattica erogata e le tecniche utilizzate sono volte a fornire una preparazione tale da consentire un inserimento diretto nel mondo del lavoro, oppure la prosecuzione del percorso formativo post lauream, anche attraverso dottorati di ricerca e master di secondo livello.

Il numero di CFU previsti per le attività a scelta dello studente è pari a 9.

Le attività a scelta mirano ad ampliare il campo di conoscenze e di esperienze dello studente, attraverso l'approfondimento di specifici aspetti disciplinari ovvero la partecipazione a iniziative di tipo culturale promosse dalle istituzioni che operano sul territorio.

Per le attività a scelta, è possibile sostenere un esame, da scegliere all'interno di quelli impartiti nei Corsi di Laurea magistrale, attivati nell'Ateneo, purché coerenti con gli obiettivi formativi.
Tra le attività a scelta non è possibile reiterare un esame già superato.
È possibile convalidare attività svolte al di fuori dell'offerta formativa o diverse da quelle proposte dal Corso di Studio purché attinenti al percorso formativo; in tale caso, è necessario ottenere un'autorizzazione presentando una domanda al Consiglio di Corso e allegando la documentazione relativa all'attività svolta (attestato di partecipazione, qualifica dell'ente promotore, descrizione dell'attività, numero di ore, periodo in cui si è svolta l'attività).
Lo studente può partecipare alle attività formative universitarie accreditate dal Corso di Laurea Magistrale senza necessità di istanza per il riconoscimento dei crediti, né previa né successiva. Il riconoscimento dei crediti avviene d'ufficio. Le attività formative universitarie accreditate sono pubblicate nel sito del Corso di Studio al link unica.it - Altre attività formative e possono essere organizzate per un numero programmato di studenti.
Lo studente può chiedere il riconoscimento dei crediti per la partecipazione ad attività non previamente accreditate dal Corso di Laurea Magistrale, purché svolte in concomitanza con il percorso universitario, presentando apposita istanza alla segreteria studenti. Il Consiglio di Corso di Studio valuta discrezionalmente e caso per caso ciascuna istanza, accogliendo solo quelle strettamente coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale e conformi alle norme di Ateneo sull'acquisizione di crediti liberi.

Art. 6
Percorso Formativo

Il Corso di laurea magistrale in Management del Turismo e della Sostenibilità ha durata biennale. Il percorso prevede 12 esami obbligatori; 9 CFU liberi che lo studente può scegliere di acquisire attraverso attività a scelta, seminari accreditati ed altre attività didattiche di cui lo studente può chiedere il riconoscimento; 9 CFU per tirocini, e 12 CFU per la prova finale. Il percorso formativo è pubblicato sul sito del Corso di Studi, al link unica.it - Percorso formativo
I singoli anni di corso si suddividono in due periodi didattici, definiti semestri. Tali periodi sono separati da un congruo intervallo, al fine di consentire l'espletamento degli esami di profitto. Gli insegnamenti hanno cadenza semestrale.
Il periodo didattico e l'orario di svolgimento delle lezioni, le date di esame e della prova finale sono stabiliti dal calendario didattico approvato annualmente e consultabile sul sito web istituzionale del corso su https://www.unica.it/unica/it/crs_11_81_15.page
La coerenza tra Piano di Studio e risultati di apprendimento attesi è verificata attraverso la Matrice tuning ove sono evidenziate le corrispondenze tra risultati di apprendimento attesi e le discipline inserite nel Piano di Studio.

Art.7
Docenti del Corso di Studio

I nominativi dei docenti, il loro ruolo universitario e i relativi insegnamenti impartiti sono indicati nel sito web del corso di studio (https://www.unica.it/unica/it/crs_11_81_14.page).

Art. 8
Programmazione degli Accessi

Il corso di Laurea Magistrale in Management del Turismo e della Sostenibilità è ad accesso libero.

Art 9
Requisiti e modalità dell'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Management del Turismo e della Sostenibilità occorre essere in possesso della Laurea o del Diploma Universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente, nonché dei requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale.
Lo studente deve possedere i seguenti requisiti curriculari:
Possesso di una laurea triennale nelle classi di laurea L-18 (D.M. 270/04) e 17 (D.M. 509/99) o L-33 (D.M. 270/04) e 28 (D.M. 509/99).
In alternativa, possesso di Laurea in Classi diverse dalle precedenti, ma con l'avvenuto conseguimento di un adeguato numero di CFU nei seguenti gruppi di Settori Scientifico Disciplinari:
- 6 CFU nei settori scientifico-disciplinari delle scienze aziendali:

ECON-06/A	Economia aziendale	SECS-P/07 – ECONOMIA AZIENDALE
ECON-07/A	Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08 – ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE
ECON-08/A	Organizzazione aziendale	SECS-P/10 – ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

- 6 CFU nei settori scientifico-disciplinari delle scienze economiche:

ECON-01/A	Economia politica	SECS-P/01 – ECONOMIA POLITICA
ECON-02/A	Politica economica	SECS-P/02 – POLITICA ECONOMICA
ECON-04/A	Economia applicata	SECS-P/06 – ECONOMIA APPLICATA

- 6 CFU nei settori scientifico-disciplinari delle scienze matematico-statistiche:

MATH-03/A	Analisi Matematica	MAT/05 - ANALISI MATEMATICA
MATH-03/B	Probabilità E Statistica Matematica	MAT/06 - PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA
STAT-01/A	Statistica	SECS-S/01 – STATISTICA

STAT-02/A	Statistica economica	SECS-S/03 –STATISTICA ECONOMICA
STAT-03/B	Statistica sociale	SECS-S/05 – STATISTICA SOCIALE

;

- Certificazione di livello B1 Lingua Inglese. Saranno accettate:

-1. certificazioni internazionali (IELTS, TOEFL, Cambridge, Trinity College London, Pearson Edexcel - Test of English Academic (PTE Academic) e Pearson General English, Oxford Test, ESOL, Gatehouse Award Classic);

-2. attestati di frequenza e profitto rilasciati dai Centri Linguistici di Ateneo (corsi da minimo 80 ore per livello);

-3. Test di accertamento competenze linguistiche conseguito presso il Centro Linguistico di Ateneo (completo, ossia scritto + orale);

-4. esame curriculare universitario.

-5. ogni altra certificazione previa valutazione del Consiglio di Corso di Studio

La prova di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale necessaria per una proficua frequentazione del corso avviene tramite un colloquio che avrà l'obiettivo di valutare i punti di forza e di debolezza del percorso formativo dello studente. In quell'occasione la Commissione informerà lo studente sulle eventuali aree in cui dovrà impegnarsi di più o svolgere un lavoro propedeutico.

Tutti gli studenti sono obbligati ad iscriversi on line al colloquio di verifica della preparazione personale, e ad effettuare il pagamento della relativa tassa d'iscrizione.

La verifica del possesso dei requisiti curriculari e/o delle conoscenze e competenze richieste, nonché dell'adeguatezza della personale preparazione, è demandata ad una apposita Commissione Didattica per l'Accesso. Le comunicazioni riguardanti gli esiti del colloquio verranno fornite in base al numero di pre-matricola, che corrisponde al numero di ricevuta riportato in calce alla domanda di partecipazione alla prova di verifica della preparazione personale.

Art 10
Iscrizione al Corso di studio

Le modalità, i termini e l'indicazione della documentazione da predisporre per la domanda di immatricolazione al CdS, sono indicati annualmente nel Manifesto Generale degli Studi dell'Università degli Studi di Cagliari; l'entità delle tasse da versare è stabilita secondo il Regolamento Contribuzione Studentesca emanato annualmente.

Possono presentare domanda di iscrizione condizionata al corso di Laurea Magistrale in Management del Turismo e della Sostenibilità gli studenti che, alla data stabilita annualmente nel Manifesto Generale degli Studi, abbiano conseguito i crediti formativi previsti dal piano di studi del corso, diminuiti del numero di crediti attribuiti alla prova di conseguimento del titolo finale. Allo studente che si immatricola sub condicione alla magistrale sarà esaminato il piano di studi al fine di verificare se sono presenti i requisiti curriculari richiesti per l'accesso. Qualora nel piano di studi non siano

presenti i requisiti curriculari, lo studente potrà integrare la carriera con le attività aggiuntive necessarie. La verifica dell'adeguatezza della preparazione personale sarà fatta contestualmente agli studenti già in possesso della Laurea di primo livello. Per le modalità e i tempi di iscrizione alla verifica si rimanda a quanto previsto annualmente nel Manifesto Generale degli Studi. Gli studenti in possesso della Laurea triennale alla data ultima prevista per l'iscrizione al Corso di Studio nel Manifesto Generale degli Studi, ma privi dei requisiti curriculari, possono recuperare i debiti formativi mediante iscrizione ai corsi singoli. Coloro che provengono da altre Università dovranno produrre alla Segreteria la documentazione necessaria entro la data di scadenza per l'iscrizione alle prove di ammissione.
Link al Manifesto Generale degli Studi https://www.unica.it/it/manifesto-degli-studi
Link al Regolamento contribuzione studentesca https://www.unica.it/it/didattica/iscriversi-e-immatricolarsi/tasse-universitarie/regolamenti-0

Art. 11
Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi

Nei casi di trasferimento da altre Università, di passaggio da altro Corso di Studio, di nuova iscrizione o di svolgimento di parti di attività formative in altro Ateneo, italiano o straniero, il Consiglio di Corso di Studio delibera sul riconoscimento dei crediti acquisiti dallo studente, valutandone l'anno di acquisizione per verificarne l'attualità o l'obsolescenza, ma assicurando nel contempo il riconoscimento del maggior numero possibile di crediti già maturati dallo studente. In linea di principio, il Consiglio di Corso riconosce i CFU acquisiti negli stessi Settori Scientifici Disciplinari (SSD) del Manifesto degli Studi del Corso, convalidando il corrispondente esame purché tali crediti non siano giudicati in tutto o in parte obsoleti. In tal caso, il Consiglio di Corso di Studio può prevedere prove integrative.
Qualora i crediti formativi precedentemente acquisiti dallo studente in un SSD siano inferiori ai crediti formativi impartiti nel corrispondente SSD dell'insegnamento previsto nel Corso, il Consiglio, sentito il docente titolare di tale disciplina, stabilisce le modalità di integrazione dell'esame per l'acquisizione dei CFU mancanti. Il Consiglio, con delibera motivata, può anche convalidare crediti formativi acquisiti in SSD diversi da quelli impartiti nel Corso, purché vi sia sostanziale corrispondenza di contenuti tra l'attività formativa già svolta e l'attività formativa prevista dal Piano degli Studi e salva la possibilità di prevedere integrazioni. I CFU in soprannumero che non fossero convalidati sono acquisiti nella carriera dello studente come "attività a scelta", nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento Didattico di Ateneo. Per ottenere il riconoscimento dei crediti, anche sotto forma di convalida degli esami sostenuti in una precedente carriera, lo studente deve allegare alla domanda la propria carriera con i programmi degli esami superati con relativo voto ottenuto e CFU maturati.
Ai fini delle abbreviazioni di carriera, passaggi e trasferimenti di CdS, gli studenti che avranno conseguito un numero di CFU pari o inferiore alla metà di quelli previsti per il primo anno di corso, saranno iscritti al 1° anno; gli studenti che avranno conseguito un numero di CFU superiore a quanto sopra indicato, saranno iscritti al 2° anno. L'istruttoria delle domande viene eseguita dalla Commissione Didattica del corso di studio.

Art. 12
Tirocini

Il corso di Laura Magistrale promuove e valorizza il costante rapporto tra studenti, docenti e territorio di riferimento. Per garantire un'adeguata preparazione e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro e di agevolare l'acquisizione di conoscenze dirette sul mondo del lavoro e delle professioni secondo quanto stabilito dalla normativa è previsto, un periodo obbligatorio di tirocinio formativo presso imprese private, enti pubblici o presso organizzazioni non governative.
L'esperienza diretta sul campo consente la sperimentazione concreta dei saperi disciplinari acquisiti nelle attività formative curriculari e mira a sviluppare, oltre alle capacità tecniche, le competenze progettuali e relazionali.
Il numero di crediti da attribuire alle attività di tirocinio è definito in 9 CFU.
Gli studenti possono scegliere i tirocini fra quelli proposti dal Corso di Laurea Magistrale, dal Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali e dall'Ateneo, oppure chiedere di attivare una nuova convenzione proponendo un progetto di tirocinio. Sarà compito del Tutor per i tirocini e del Coordinatore di Corso di Studi valutare la proposta e la sua coerenza con il progetto formativo del Corso.
Il tutor della struttura ospitante compilerà un giudizio di valutazione dell'attività svolta dal tirocinante e dei risultati conseguiti.
È compito del tutor universitario, individuato dal Consiglio di Corso di Studio, valutare nel complesso la qualità formativa del tirocinio effettuato dallo studente, alla luce della relazione del tutor della struttura ospitante nonché della relazione dello studente.
Non sono considerati attività di tirocinio i corsi seguiti a pagamento.
I tirocini non costituiscono, di norma, attività riconoscibile come esame a scelta studente. Sarà compito del Consiglio del Corso di studi apportare un'eccezione a tale norma di carattere generale qualora si ravvisassero particolari contenuti culturali e formativi nell'attività di tirocinio svolta dallo studente.
Link alla Procedura Tirocini: https://www.unica.it/unica/it/fac_scienzeecopolit_51.page
L'attivazione, gestione e monitoraggio dei Tirocini curriculari avviene attraverso uno specifico applicativo di CINECA denominato Tirocini Stage Placement (TSP) raggiungibile da studenti e strutture ospitanti attraverso il seguente link: https://unica.tsp.esse3.cineca.it/pub/main-page. Al seguente link unica.it - Tirocini è possibile prendere visione delle indicazioni operative, istruzioni e modalità per l'avvio del Tirocinio.

Art. 13
Crediti Formativi Universitari

L'apprendimento delle competenze e delle professionalità da parte degli studenti è calcolato in Crediti Formativi Universitari (CFU), articolati secondo quanto disposto dall'art. 10 del Regolamento didattico d'Ateneo.
A ciascun CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente. Nell'ambito di ciascuna attività formativa, ogni CFU corrisponde a:

- 6 ore di lezione frontale, 16 ore di studio individuale e 3 di attività integrative (esercitazioni e altre attività di supporto);
- 25 ore di attività di tirocinio:
- 25 ore di studio individuale (preparazione della prova finale).

Per il riconoscimento dei CFU per Scelta Studente si veda l'art. 5 del presente Regolamento.
Per il riconoscimento di CFU maturati in altri CdS si veda l'art. 11 del presente Regolamento.
Gli studenti provenienti da altre Università, da altro Corso di Studio di quest'Ateneo o da Ordinamenti precedenti, potranno chiedere il trasferimento/passaggio presso il Corso di Laurea Magistrale in Management del Turismo e della Sostenibilità e il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita. I CFU acquisiti presso altri Corsi di Studio anche di altre Università italiane o estere potranno essere riconosciuti, in tutto o in parte, su decisione del Consiglio del Corso di Studio, in base alla documentazione prodotta dallo studente.

Art. 14
Propedeuticità

Eventuali obblighi di propedeuticità tra insegnamenti sono definiti in sede di programmazione annuale della didattica. In ogni caso è preferibile seguire negli esami la sequenza prevista dal piano di studi.

Art. 15
Obblighi di frequenza

La frequenza alle lezioni non è obbligatoria, ma è fortemente consigliata poiché le lezioni sono interattive e arricchiscono lo studio individuale.

Art. 16
Conoscenza della lingua straniera

La conoscenza della Lingua inglese di livello B1 rappresenta un requisito curriculare richiesto in ingresso. Si veda a tal fine quanto riportato all'art. 9. Il Piano di Studi prevede un esame di Lingua inglese di livello B2.

Art. 17
Verifiche del profitto

Le verifiche del profitto degli studenti si svolgono al temine di ogni attività formativa, secondo modalità stabilite dai singoli docenti. L'esame può consistere in una prova scritta e/o orale, eventualmente preceduta da prove intermedie e/o da valutazioni relative al grado di partecipazione attiva in aula, ai project work individuali e/o di gruppo, alle valutazioni delle presentazioni orali dei lavori svolti individualmente e/o in gruppo.
Ogni docente ha la libertà di individuare le modalità di verifica dell'apprendimento più consone all'insegnamento impartito e ne dà precisa indicazione all'interno del proprio programma didattico.
I responsabili degli insegnamenti possono prevedere modalità d'esame differenti per gli studenti frequentanti e non frequentanti, in base ai lavori svolti durante il corso.

La descrizione delle modalità di verifica è presente nei programmi di ciascun insegnamento (https://www.unica.it/unica/it/crs_11_81_21.page)
Ai fini del superamento dell'esame è necessario conseguire il punteggio minimo di 18/30. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 30/30, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione d'esame. Nel caso di prove scritte è consentito allo studente di ritirarsi per tutta la durata delle stesse. Nel caso di prove orali è consentito allo studente di ritirarsi sino a quando la Commissione non avrà espresso la valutazione finale o di rifiutare il voto proposto dal docente. In una prova d'esame che si svolge esclusivamente per iscritto, sia essa prova parziale o prova unica, il ritiro è effettuato consegnando il compito con la notazione "ritirato". Allo studente che si sia ritirato o che non abbia conseguito una valutazione di sufficienza è consentito di ripetere la prova nell'appello successivo. L'esito dell'esame, con la votazione conseguita, è verbalizzato al termine dell'appello per gli esami orali, mentre, per le altre tipologie d'esame, dopo la correzione degli elaborati. La correzione dei compiti scritti deve essere realizzata in tempi tali da consentire allo studente che non avesse superato la prova d'esame, di riprogrammare il sostenimento dell'esame per l'appello successivo.
I crediti acquisiti a seguito di esami eventualmente sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso formativo (c.d. esami extracurriculari) rimangono registrati nella carriera dello studente. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.
Le Commissioni esaminatrici sono presiedute dal docente affidatario del corso o, nel caso di corsi a più moduli o di esami integrati, dal Professore o Ricercatore indicato nel provvedimento di nomina. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, questi è sostituito da altro docente. Compongono la Commissione, in aggiunta al Presidente, Professori e/o Ricercatori di settori pertinenti, docenti a contratto, nonché, nei casi in cui non si possa disporre in maniera sufficiente di docenti di ruolo o di docenti a contratto, cultori della materia.
I contenuti, gli orari e le scadenze di tutte le attività didattiche organizzate dal Corso di Studio, gli orari di ricevimento dei docenti, il calendario didattico, il calendario degli esami di profitto e delle altre prove di verifica, nonché quello degli esami finali con le relative scadenze sono resi pubblici mediante la pubblicazione sulla pagina web del Corso di Studio https://www.unica.it/unica/it/crs_11_81_17.page

Art. 18
Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali

È possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione**.** Il piano di studio individuale è approvato dal Consiglio di corso di studio ove l'insieme delle attività in esso contemplate corrisponda ai vincoli stabiliti dagli ordinamenti didattici dei corsi di studio e comporti l'acquisizione di un numero di crediti non inferiore a quello richiesto per il conseguimento del titolo.

Art. 19
Mobilità internazionale

Nell'ambito delle collaborazioni internazionali, l'Università promuove e favorisce periodi di studio all'estero presso Università e istituzioni legalmente riconosciute.
La partecipazione ai programmi di mobilità studentesca è favorita ed incentivata dal Corso di Laurea Magistrale, con la finalità di accentuare il livello di internazionalizzazione del corso e di ampliare la formazione, anche interdisciplinare, del laureato magistrale.

Gli studenti del Corso di Laurea Magistrale, secondo il disposto dell'articolo 30 del Regolamento Carriere Studenti, possono recarsi presso Istituzioni universitarie internazionali per:

a. frequentare attività formative e sostenere le relative prove d'esame;

b. preparare la tesi o l'elaborato finale di laurea;

c. svolgere attività di tirocinio.

Nel rispetto della normativa vigente, il corso di studio in Management del Turismo e della Sostenibilità aderisce ai programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione Europea: programma Erasmus+ studio e altri programmi risultanti da eventuali accordi bilaterali. Pertanto, lo studente iscritto al Corso di studio può sostenere esami universitari anche presso le Università estere consorziate, con il riconoscimento dei relativi ECTS/CFU. Accanto all'azione studio, si affianca quello di Erasmus + Traineeship, che consente lo svolgimento di un tirocinio nel territorio europeo, presso enti pubblici o aziende private. Il corso beneficia, ancora, dei programmi Globus finalizzati all'internazionalizzazione extra-europea: Globus studio finalizzato a promuovere periodi di studio presso Università extra-europee, Globus studio/tesi, che mira ad attività di studio e/o di ricerca per la tesi finale presso Università extra-europee e Globus placement, che dà la possibilità di effettuare dei tirocini. La selezione degli studenti avviene con il contributo del settore mobilità studentesca dalla sottocommissione Erasmus del Dipartimento di Scienze Economiche ed Aziendali. Lo studente potrà partecipare a tutte le opportunità di mobilità offerte dai Consorzi di cui l'Università fa parte (es. SEND, TUCEP, NHEI ecc.) o a quelle pertinenti offerte da enti esterni come, ad esempio, il programma MAECI CRUI.
L'Università di Cagliari promuove, infine, il programma UniCaFreeMover che consente agli studenti iscritti di poter fare un'esperienza di studio all'estero, anche al di fuori del programma Erasmus+ e degli altri programmi di mobilità internazionale attivati dal nostro Ateneo.
Le attività da svolgere all'estero in qualità di Free Mover fanno riferimento ad un soggiorno all'estero dalla durata compresa tra 3 e 12 mesi che può riguardare:

- la frequenza di attività formative e il sostenimento dei relativi esami;
- la preparazione della tesi di laurea;
- lo svolgimento di un tirocinio

Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero, della frequenza richiesta, del superamento degli esami e del conseguimento dei relativi ECTS/CFU da parte degli studenti del Corso di Studio è disciplinato dai regolamenti dei programmi di mobilità studentesca e diviene operativo con l'approvazione del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale.

Il Settore Mobilità Studentesca (ISMOKA) gestisce le formalità amministrative (bando, assegnazione dei soggiorni, contratto individuale, certificati di arrivo e partenza, relazione finale, erogazione del contributo). Il Coordinatore Erasmus e la Commissione internazionalizzazione del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali gestiscono invece le pratiche relative alla didattica (Learning Agreement e relative modifiche, piani di studio, riconoscimento degli esami sostenuti), che vengono infine vagliate dal Consiglio di Corso per la relativa delibera: (https://www.unica.it/unica/it/crs_11_81_comm_intern.page).

Il riconoscimento dei CFU essere coerente con le Linee Guida per il riconoscimento delle attività formative all'estero, disponibili al seguente indirizzo:
https://www.unica.it/unica/protected/111345/0/def/ref/GNC110561/ .

Art. 20 Riconoscimento di Crediti Formativi Universitari extracurriculari

1) Il Corso di Studio può riconoscere come Crediti Formativi Universitari:
a) conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario;
b) attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
c) conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.
2) Il riconoscimento dei crediti formativi, di cui al precedente comma 1, opera:
a) al momento dell'accesso al corso di studio;
b) durante lo svolgimento del percorso; al fine di abbreviarne, eventualmente, l'ordinario ciclo.
3) Il limite massimo di crediti riconoscibili è pari a 24 CFU.
Le attività formative già riconosciute come CFU nell'ambito di Corsi di Laurea non possono essere nuovamente riconosciute nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale.
4. Il riconoscimento sarà effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.
5. Le istanze relative all'oggetto del presente articolo vanno indirizzate alla Segreteria Studenti che, dopo aver istruito la pratica, provvederà alla trasmissione al Consiglio di Corso di Studi. Ai fini del riconoscimento, se l'attività è stata svolta presso una pubblica amministrazione è sufficiente che lo studente presenti un'autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000; se l'attività è stata svolta invece presso un ente e/o una struttura non afferenti alla p.a., è necessario che lo studente presenti una certificazione rilasciata a norma di legge dall'ente e/o dalla struttura presso cui è stata svolta. La certificazione deve, altresì, riportare il numero di ore dell'attività formativa svolta, la valutazione dell'apprendimento e le competenze acquisite all'esito dell'attività certificata.

Art. 21
Orientamento e Tutorato

Gli studenti possono avvalersi di un servizio di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, che facilita la conoscenza delle opportunità loro offerte, anche in ambito internazionale, e rende più proficuo e puntuale il percorso di studio.
Per una migliore organizzazione del Corso di Laurea Magistrale sono stati individuati i docenti tutor, tra i docenti che svolgono attività didattica all'interno del corso, e che accompagnano gli studenti durante il percorso formativo e rispondono alle loro esigenze specifiche. In questa categoria rientrano i tutor di corso ai quali gli studenti possono rivolgersi per quesiti di carattere generale sul funzionamento del Corso di Studio, sui seminari da seguire, sulle attività curriculari ed extracurriculari esistenti, sulle iniziative promosse; il Referente per i tirocini, il quale valuta l'adeguatezza delle domande di tirocinio presentate dagli studenti, fornisce informazioni relative alle modalità di predisposizione delle stesse e valuta l'adeguatezza degli obiettivi formativi. L'elenco dei docenti tutore è indicato nel link seguente https://www.unica.it/unica/it/crs_11_81_docenti_tutor.page.

Art. 22
Prova finale

Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve acquisire 120 crediti. La durata normale del corso di laurea è di due anni.
Per accedere alla prova finale lo studente deve presentare domanda attraverso procedura on line entro le scadenze previste dall'Ateneo per ciascuna sessione.
Il calendario contenente le sessioni di esame è consultabile nel sito del Corso https://www.unica.it/unica/it/crs_11_81_18.page.
Gli studenti che abbiano presentato domanda di laurea e che nei 40 giorni del calendario didattico precedenti la sessione non abbiano la possibilità di sostenere l'esame in uno degli appelli ordinari, e ai quali manchi un solo esame per completare il proprio percorso di studio, possono fare richiesta di un appello straordinario per laureandi.
Almeno 40 giorni prima della sessione di laurea ritenuta utile, gli studenti in possesso dei suddetti requisiti dovranno inviare, via e-mail, un'apposita richiesta alla segreteria studenti di riferimento, al Coordinatore del proprio Corso di studio e, per conoscenza, al docente relatore della tesi di laurea.
La prova finale consiste nella discussione di un elaborato (tesi di laurea), risultato di un lavoro di approfondimento personale del candidato preparato con la supervisione di un Docente Relatore; l'elaborato sarà discusso nelle sessioni di laurea anche sulla base di un motivato giudizio di un Docente Correlatore.
L'argomento della tesi di laurea sarà relativo a una disciplina scelta dal laureando, con congruo anticipo, fra quelle seguite nel Corso di Studio. Per la tesi lo studente approfondirà criticamente un tema di ricerca, con rigore metodologico e capacità autonoma di giudizio. Le argomentazioni da lui addotte dovranno essere sostenute da un'adeguata analisi della letteratura sul tema oggetto della tesi di laurea e i risultati dovranno essere esposti con chiarezza e rigore. La tesi dovrà, dunque, avvalersi di una

bibliografia ampia e aggiornata e lo studente dovrà essere in grado di utilizzare un linguaggio specialistico e uno stile di scrittura adeguato.
Nella redazione della tesi di laurea il laureando dovrà mostrare la capacità di utilizzare effettivamente le competenze acquisite, nonché il raggiungimento degli obiettivi formativi trasversali relativi alla capacità di comunicazione, auto-apprendimento e autonomia di giudizio.
È data libertà nella scelta della lingua per la redazione dell'elaborato (italiano o inglese), e per la presentazione dello stesso.
In seduta di laurea, il laureando dovrà esporre l'argomento della tesi ed eventualmente rispondere alle osservazioni del relatore, del correlatore o di altri membri della Commissione, argomentando le scelte fatte nel corso del suo lavoro, le cui fasi di svolgimento sono state garantite dal docente relatore, il quale, nella seduta di laurea, relaziona alla Commissione sui risultati raggiunti.
La prova finale si svolge in seduta pubblica.
Il voto di Laurea è determinato dalla sommatoria di tre fattori:
1. Il voto "base".
Il voto base è dato dalla media ponderata dei voti ottenuti nelle prove di verifica dei singoli insegnamenti e convertita in centodecimi;
2. L a velocità di carriera.
La velocità dipende dalla sessione in cui lo studente si laurea e per la quale sono assegnati i seguenti punti aggiuntivi:
- 3 punti, se lo studente consegue il titolo di laurea in corso. L'ultimo appello di laurea utile per laurearsi in corso è quello di febbraio dell'anno successivo all'ultimo anno accademico d'iscrizione. In questo caso è possibile laurearsi, anche senza necessità di reiscrizione, purché l'ultimo esame venga sostenuto entro il 31 gennaio;
- 1 punto, se lo studente consegue il titolo di laurea entro il primo anno fuori corso.
- Oltre queste sessioni non sono previsti dei punti aggiuntivi.

In caso di conseguimento di almeno 15 CFU per semestre in mobilità internazionale Erasmus/Globus Studio, il tempo trascorso all'estero non viene tenuto in considerazione ai fini del calcolo di cui al punto 2.
Nel calcolo del punteggio da assegnare per la velocità di carriera si terrà inoltre conto dello status di studenti part-time.
3. Prova finale.
In riferimento alla prova finale, sulla base della qualità dell'elaborato e della capacità del laureando di esporre con chiarezza e di discutere con padronanza, possono essere assegnati i seguenti punti:
- fino a 4 punti se la base è inferiore o uguale a 93,000;
- fino a 6 punti se la base è compresa tra 93,001 e 98,999;
- fino a 8 punti se la base è superiore a 99,000.

Qualora la somma così calcolata dovesse raggiungere il punteggio di centodieci, la commissione di laurea potrà conferire all'unanimità la lode purché la media pesata non sia inferiore a 102.
La proclamazione è contestuale alla prova finale, al termine della stessa.
I criteri declinati in tale articolo si applicano a partire dalla sessione di aprile 2021.
Le commissioni giudicatrici della prova finale abilitate al conferimento del titolo di studio sono nominate dal Coordinatore del Corso di Studio.
Le commissioni giudicatrici per la prova finale sono composte da almeno sette professori di prima e seconda fascia e ricercatori che abbiano ottenuto un incarico di insegnamento nel corso di studio.

Possono far parte della Commissione giudicatrice della prova finale anche docenti di Dipartimenti cui non afferisce il Corso di Studio, senza limitazione numerica. Possono inoltre far parte della Commissione giudicatrice anche docenti a contratto in servizio nell'anno accademico interessato.

Art. 23
Rilevazione delle opinioni degli studenti

Il Corso di Laurea Magistrale in Management del Turismo e della Sostenibilità promuove e sostiene la qualità e i processi di valutazione e monitoraggio della didattica, nonché lo sviluppo di modalità didattiche innovative.

La ricognizione sull'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti relativamente ai singoli insegnamenti e al Corso di Studio nel suo complesso viene periodicamente realizzata attraverso l'analisi dei questionari compilati online dagli studenti per ciascun insegnamento.

In particolare, sono oggetto di valutazione:

a) le opinioni degli studenti sul Corso di Studio (ad esempio: il rapporto tra crediti e carico di studio e l'adeguatezza del materiale didattico di ciascun insegnamento, la docenza nel suo complesso; l'interesse per la disciplina e la soddisfazione rispetto al docente);
b) i servizi;
c) le prove d'esame superate.

I risultati vengono poi discussi in Consiglio di Corso di Studio e pubblicati nel sito del CdS.
https://www.unica.it/unica/it/crs_11_81_48.page

Art. 24
Assicurazione della qualità

Il Corso di Laurea Magistrale in Management del Turismo e della Sostenibilità adotta un Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) conforme alle buone pratiche in tale ambito e ai documenti ufficiali dell'Ateneo. Tale sistema è puntualmente descritto nel Documento Sistema di Assicurazione della Qualità disponibile al seguente link: https://www.unica.it/unica/it/crs_11_81_31.page.

Art. 25
Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti

Il Corso di Studio fa propri i requisiti di trasparenza previsti dalla normativa vigente.

Il sito *web* del corso di studio è lo strumento preferenziale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Sul sito sono consultabili:

- i regolamenti che determinano il funzionamento del CLM;
- i piani di studio;
- i programmi degli insegnamenti;
- il calendario delle lezioni;
- i calendari e gli orari degli appelli d'esame e di laurea;
- le informazioni sui docenti e sugli insegnamenti
- i resoconti dei verbali del Consiglio di Corso
- le informazioni relative ad eventi specifici di interesse per gli studenti e ogni altra informazione di interesse per gli studenti del corso.

In aggiunta sul sito *web* possono essere pubblicate:

- informazioni generali;
- avvisi;
- modulistica;
- materiale didattico relativo agli insegnamenti;
- altre informazioni utili a giudizio del Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio o di persona da lui delegata.

Per favorire la comunicazione docenti-studenti del Corso di Studi, i docenti possono utilizzare la mail dedicata al Corso di Laurea Magistrale in Management del Turismo e della Sostenibilità: stmm@unica.it .

Art. 26
Diploma Supplement

Ai sensi della normativa in vigore, l'Università rilascia, a richiesta, come supplemento al diploma di Laurea, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paese europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

Art. 27
Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio

Secondo quanto previsto nel Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, attuativo della Legge n. 33 del 12 aprile 2022, recante "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore", a partire dall'Anno Accademico 2022/2023, fermo restando l'obbligo del possesso dei titoli di studio necessari per l'accesso ai diversi livelli della istruzione universitaria, è prevista la possibilità di iscriversi contemporaneamente a due corsi di istruzione superiore all'interno dello stesso Ateneo oppure appartenenti ad Atenei, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale, anche esteri.
Nel caso di contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio, qualora lo studente abbia già maturato CFU nel corso di prima iscrizione, il Consiglio di Corso di Studio procede al riconoscimento delle attività formative svolte; nel caso di attività formative mutuate, il riconoscimento è concesso automaticamente.
Nel caso di riconoscimento parziale delle attività formative sostenute in un Corso di Studio, il CdS facilita la fruizione da parte dello studente di attività formative integrative al fine del pieno riconoscimento dell'attività formativa svolta.
Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.

Art. 28
Norme finali e transitorie

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento si rinvia alle disposizioni contenute nello Statuto, nei Regolamenti di Ateneo e nel documento di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio di cui all'art. 2.

Piano di Studio – A.A. 2026/2027

Corso di Laurea Magistrale in Management del Turismo e della Sostenibilità

SSD	Attività formativa	TAF	CFU
	1° anno (A.A. 2026/2027)		
	1° semestre		
SDEA-01/A	ANTROPOLOGIA DEL TURISMO E DEI PATRIMONI CULTURALI	B	6
CEAR-12/A	PIANIFICAZIONE AMBIENTALE	B	6
ECON-06/A	STRATEGIE D'IMPRESA PER IL TURISMO SOSTENIBILE	B	6
ANGL-01/C	ENGLISH FOR TOURISM MANAGEMENT	F	6
	2° semestre		
ECON-07/A	MANAGEMENT E MARKETING DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE	B	9
ECON-02/A	POLITICHE PER L'AMBIENTE E LA CULTURA	B	6
ECON-02/A	SOSTENIBILITA' E SVILUPPO TURISTICO	B	9
ECON-07/A	IMPRENDITORIALITA' E CREAZIONE DI IMPRESA	C	6
ECON-07/A	LABORATORIO: CREAZIONE E GESTIONE DI UN PRODOTTO CULTURALE	F	3
	2° anno (A.A. 2027/2028)		
	1° semestre (ENG)		
GIUR-09/A	INTERNATIONAL ENVIRONMENTAL LAW AND POLICY	B	6
STAT-01/A	TOURISM ANALYTICS	B	9
INFO-01/A	INFORMATION SYSTEMS AND DBMS	C	6
	2° semestre (ENG/ITA)		
ECON-06/A	INTERNATIONAL STANDARDS AND TOURISM INDICATORS MONITORING	B	9
NN	A SCELTA DELLO STUDENTE	D	9
NN	LABORATORIO: LA GESTIONE DELL'OSPITALITÀ EXTRA-ALBERGHIERA	F	3
NN	TIROCINIO	F	9
PROFIN_S	PROVA FINALE	E	12
		TOT. CFU	**120**

Tipologia attività formativa	
B	Caratterizzante
C	Affine e integrativa
D	A scelta dello studente
E	Lingua straniera/prova finale
F	Altre attività

Link utili

Schede singoli insegnamenti:
https://web.unica.it/unica/it/crs_11_81_21.page

Curricula docenti:
https://web.unica.it/unica/it/crs_11_81_14.page

Regolamento didattico:
https://web.unica.it/unica/it/crs_11_81_4.page